

Vestiti “abbandonati”, 122 mila capi per i poveri di Genova e non solo

di **Redazione**

30 Novembre 2015 - 14:37



I vestiti “abbandonati” per i poveri di **Genova**, ma anche dell’Africa e dell’America Latina. E’ il risultato della donazione dell’Ufficio Antifrode delle Dogane di, in collaborazione con l’Agenzia Onu per i rifugiati.

Sono oltre 84 mila i capi di vestiario griffato che non può più rientrare nei canali di distribuzione in Europa, che sono stati donati alla Comunità di Sant’Egidio.

Altri 38 mila capi di abbigliamento intimo sono stati consegnati alle ong Sev Orione, Karibuni, Gruppo Africa Val di Scalve e al Centro Missioni Frati Cappuccini Genova che li distribuiranno in diversi paesi africani e in Perù.

L’operazione è avvenuta in collaborazione con la segreteria dell’Inclusione Sociale, un organo di Presidenza della Repubblica di El Salvador e il Ministero della Salute del Paese. La merce è destinata alle popolazioni de El Salvador colpite da epidemia incrociata di chikungungia e dengue.

La consegna di questi numerosi aiuti è stata resa possibile grazie al contributo e alla disponibilità dei titolari di marchi nazionali e al supporto di operatori del porto di Genova.

